

Caretto & Occhinegro  
Via Andrea Massena 87, Torino, Italia.  
Solo su appuntamento  
[www.carettoecchinegro.com](http://www.carettoecchinegro.com)  
[info@carettoecchinegro.com](mailto:info@carettoecchinegro.com)



## Winter Highlights

Torino 6.11.2020 - 20.12.2020

Un nucleo selezionato di opere fiamminghe e olandesi, impostate su tre criteri:

**La Provenienza:** non potendo presenziare di persona alle aste internazionali, tutte le opere provengono da prestigiose collezioni private italiane ed europee. Opere attenzionate dalla galleria negli anni, recuperate dopo lunghe ricerche e scelte appositamente per l'evento.

**La Qualità:** il numero di dipinti è volutamente contenuto, per favorire -in un momento così complesso- l'importanza degli autori proposti, lo stato di conservazione delle opere e il fascino delle medesime.

**Il Valore:** Il collezionismo sta subendo una rapida evoluzione, con sempre maggior attenzione all'Arte come rifugio, etico ed economico. Gli autori scelti, pertanto, costituiscono quanto di più aggiornato e solido possa ora offrire il mercato internazionale di Old Master.

Eccezionale capofila della raccolta, pertanto, è *Il Paradiso Terrestre* del **Maestro della Fuga in Egitto di Copenhagen**. L'opera è direttamente connessa con Hieronymus Bosch ed eseguita sotto la sua diretta influenza. La piccola tavoletta si pone ai vertici della pittura fiamminga del '500 per stile, livello qualitativo, densità di simbologie e contenuto ed importanza dal punto di vista storico-artistico.

Al centro di una fortissima foresta popolata da animali e mostri fantastici (come l'Unicorno), Adamo ed Eva compiono il loro destino all'ombra di una stravagante Fontana della Vita desunta da un

trittico di Hieronymus Bosch. Della composizione sono note solo tre varianti, compresa quella in mostra. Tutte e due le altre versioni sono conservate presso importanti musei internazionali.

Segue, tra le varieguate proposte, la *Madonna col Bambino* di **Marcellus Coffermans**, che trae fascino dalle sue dimensioni “da cartolina” nonché dallo stato di conservazione eccezionale. Il volto intimamente legato a quello del Bambino, la fulva capigliatura che si può intravedere sotto il velo trasparente, il manto cremisi dal quale emerge un vestito di velluto narrato per mezzo delle mutevolezze cromatiche, le mani tipicamente affusolate e il fondo totalmente scuro, nel quale le figure si stagliano come un'unica entità metafisica, sono i mezzi espressivi della *devotio moderna*, una particolare forma di culto cristiano che ebbe larga diffusione nelle Fiandre del '500 e che promulgava un'intensa comunione religiosa con Cristo e la Madonna, anche per mezzo di una fervente devozione alle immagini sacre.

Di **Jan Brueghel II**, è presente la sontuosa *Allegoria della Guerra*, proveniente dalla prestigiosa collezione dell'Ambasciatore ad Alessandria d'Egitto, Achille d'Adda, tra le più eminenti raccolte lombarde degli anni '30. L'opera, di eccezionale livello qualitativo, non deriva da nessun testo iconografico o filosofico preciso, a differenza delle *allegorie dei quattro elementi* dipinte da Brueghel II negli anni '30 del secolo (molto legate al padre Jan I), derivando invece direttamente dalla fantasia artistica del pittore. Lo spunto per la diffusione di un soggetto del genere è certamente legato alle vicende della Guerra dei Trent'Anni, che dal 1618 al 1648 coinvolse duramente tutte le principali potenze europee dell'epoca, ma la scelta di declinare il soggetto in maniera fortemente simbolica è un originale merito dell'artista.

Tra gli altri autori, si segnalano Jan van Kessel il Vecchio, Jan van Kessel il Giovane, Antoine Mirou, Sebastian Vranxc, Ambrosius Francken